

## Disperato natale

una voce

22-12-2004

Un giorno  
come un altro  
un bimbo nasce  
un altro muore  
una voce chiama  
una voce tace  
una goccia d'acqua  
penetra la terra  
d'albero la radice  
stringe la pietra  
il dolore del parto  
finisce col pianto  
del vecchio passano  
senza lacrime  
i giorni come neve  
al sole muiono  
inermi bimbi  
di mesopotamia  
cadaveri sul selciato  
restano ancora  
nel sangue  
memoria  
moderna e assassina  
rimossa  
in parole di vita  
a portare doni  
di morte  
nel sole incenerito  
di bombe  
solo di Giuseppe  
è salvo il figlio  
beato  
chi si chiama Gesù  
nel suo nome pietre  
coprono cadaveri  
senza nome né volto  
per la sua gloria  
giorni grigi  
senza pane  
dimenticati nella polvere  
a mendicare vita  
per un nome che  
non ci si può dare